

ROMA



Soprintendenza Capitolina ai Beni Culturali
Direzione Interventi su edilizia monumentale

DISCIPLINARE DI GARA

Oggetto: **affidamento ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b), del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 per l'affidamento di servizi di ingegneria ed architettura per l'esecuzione di attività di "Progetto Definitivo del Restauro della pavimentazione e dei prospetti dei palazzi Senatorio, Conservatori e Museo Nuovo in piazza del Campidoglio, Roma".**

CUP: J84B18000060004 **CIG:** 7717514605

Il presente disciplinare di gara ha per oggetto la procedura negoziata per l'affidamento di servizi di ingegneria ed architettura, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b) del D.Lgs. 50/2016, indetta da Roma Capitale (C.F. 02438750586 con sede in Roma (codice NUTS ITI43), Via Petroselli n. 45, finalizzati all'**esecuzione di attività di redazione del "Progetto Definitivo del Restauro della pavimentazione e dei prospetti dei palazzi Senatorio, Conservatori e Museo Nuovo in piazza del Campidoglio, Roma"**.

Le disposizioni contenute nel presente disciplinare di gara riguardano le norme relative alla partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle ulteriori informazioni relative all'appalto ed integrano le disposizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto e negli ulteriori atti di gara.

La procedura di gara per l'affidamento in oggetto si svolgerà mediante procedura negoziata sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi degli artt. 95 co. 3 lett. b) e co.6 del D.lgs 50/2016 (nel prosieguo, anche, Codice).

Ai sensi dell'articolo 32, comma 2, del Codice, è stata assunta la determinazione a contrarre del direttore responsabile della Direzione Interventi su Edilizia monumentale della Soprintendenza Capitolina in data **07.12.2018** con provvedimento n. **RI 740**.

ART.1- INDIVIDUAZIONE DELL'INTERVENTO E NOTIZIE GENERALI

1.1 STAZIONE APPALTANTE:

Denominazione: Soprintendenza Capitolina ai Beni Culturali – Direzione Interventi su Edilizia Monumentale

Indirizzo: Via Petroselli n. 45

Punti di contatto: Fermo restando che le comunicazioni fra gli operatori economici e la stazione appaltante si svolgono attraverso la Piattaforma telematica di cui al successivo punto 1.2.1., i recapiti della Stazione Appaltante sono i seguenti:

R.U.P. Arch. Monica Zelinotti - Tel. 06/67104733 - Fax: 06/67104915-
monica.zelinotti@comune.roma.it

PEC: protocollo.sovrintendenza@pec.comune.roma.it

1.2 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

1.2.1. Offerta in modalità telematica:

- a) la procedura si svolge esclusivamente attraverso l'utilizzo della Piattaforma telematica di e-procurement di cui alla successiva lettera b), mediante la quale sono gestite le fasi di pubblicazione, presentazione, analisi, valutazione e ammissione dell'offerta, oltre che le comunicazioni e gli scambi di informazioni, con le modalità tecniche richiamate nella lettera d), che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente disciplinare di gara;
- b) la Piattaforma telematica è di proprietà di Studio Amica ed è denominata «TuttoGare» (di seguito per brevità solo «Piattaforma telematica»), il cui accesso è consentito dal link indicato al punto 1.3;
- c) mediante la Piattaforma telematica sono gestite le fasi di pubblicazione, presentazione, analisi, valutazione e ammissione degli offerenti, le comunicazioni e gli scambi di informazioni;
- d) le modalità tecniche per l'utilizzo della Piattaforma telematica sono contenute nell'Allegato «Norme tecniche di utilizzo» reperibile dall'home page della Piattaforma telematica, ove sono descritte le informazioni riguardanti la stessa Piattaforma telematica, la dotazione informatica necessaria per la sua utilizzazione ai fini della partecipazione al procedimento, le modalità di registrazione, la forma delle comunicazioni e ogni altra informazione sulle condizioni di utilizzo;
- e) per emergenze o altre informazioni relative al funzionamento della Piattaforma telematica, non diversamente acquisibili, e ad esclusione di informazioni relative al merito del procedimento di gara, è possibile accedere all'Help Desk (Numero verde): 800192750;
- f) per gli stessi motivi di cui alla lettera e), in caso di sospensione temporanea del funzionamento della Piattaforma telematica o di occasionale impossibilità di accedere, all'HelpDesk, è possibile richiedere informazioni alla seguente casella di posta elettronica certificata (PEC): info@pec.studioamica.it.

1.2.2. Sottoscrizione degli atti:

- a) fatte salve le eccezioni specificamente previste dal presente Disciplinare di gara, tutte le dichiarazioni e i documenti caricati (cosiddetto upload) sulla Piattaforma telematica, nonché le Offerte, devono essere sottoscritti con firma digitale; nel presente Documento con i termini firma, sottoscrizione, firmato o sottoscritto si intende la firma generata nel formato CADES (CMS Advanced Electronic Signatures, con algoritmo di cifratura SHA-256) BES, distinguibile dal file generato dopo l'apposizione della firma digitale al quale è attribuita estensione «.p7m», o nel

formato PAdES (PDF Advanced Electronic Signature), che mantiene l'estensione «.pdf» al file generato dopo l'apposizione della firma digitale;

b) nel caso più persone fisiche debbano firmare lo stesso documento (firme multiple) sono ammesse solo firme multiple parallele, non sono ammesse controfirme o firme multiple nidificate (cosiddette “firme matryoshka”).

1.2.3 Imposta di bollo

La domanda di partecipazione alla gara deve assolvere l'imposta di bollo di Euro 16,00 (indipendentemente dalla dimensione del documento), mediante una delle seguenti modalità:

- assolvimento in modo virtuale (in tal caso nella dichiarazione di cui al punto A13 del successivo articolo 16 va indicata la dicitura «Imposta di bollo assolta in modo virtuale» e gli estremi dell'autorizzazione dell'Agenzia delle Entrate, rilasciata ai sensi dell'articolo 15 del D.P.R. n. 642 del 1972);

- mediante versamento con modello F23, Agenzia delle Entrate, Ufficio «TZ6», codice tributo «456T», descrizione «Imposta di bollo» estremi dell'atto o del documento, anno di pagamento e codice CIG (7717514605);

- applicando la marca da bollo (contrassegno) su un allegato alla dichiarazione di cui al punto A13 del successivo articolo 16 ed annullandola con il codice CIG della gara (7717514605) prima della scansione per immagine, in ogni caso l'originale con la marca da bollo deve essere conservato dall'Offerente. In questo caso sulla dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo va indicata la dicitura «Mediante acquisto e annullamento di marca da bollo come da documento allegato».

1.3. Recapito della Stazione appaltante.

Il «profilo di committente», sezione del sito informatico «Amministrazione trasparente» di cui agli articoli 3, comma 1, lettera nn), 29, comma 1, e 73, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016, è il seguente:

<https://romacapitale.tuttogare.it/>

Non è ammesso il recapito di alcun atto o documento in modalità diverse dall'invio alla piattaforma telematica di cui al punto 1.2.1 e, in particolare, non è ammesso il recapito di alcun atto o documento agli uffici della Stazione appaltante.

PROCEDURA DI GARA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:

Procedura negoziata ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.Lgs. 50/2016.

Criterio di aggiudicazione: **offerta economicamente più vantaggiosa**, ai sensi degli artt. 95 co. 3 lett. b) del D.Lgs. n. 50/2016.

PRESTAZIONI OGGETTO DEL CONTRATTO:

La prestazione ha per oggetto lo svolgimento dei seguenti servizi di natura professionale:

la Progettazione Definitiva del **Restauro della pavimentazione e dei prospetti dei palazzi Senatorio, Conservatori e Museo Nuovo in piazza del Campidoglio, Roma**: elaborazione delle relazioni e delle tavole grafiche e stampa degli elaborati costituenti il progetto;

dovranno eseguirsi le attività di redazione del progetto definitivo di restauro, secondo quanto stabilito nel D.M. 22 agosto 2017, n. 154: «Regolamento sugli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del d.lgs. n. 42 del 2004, di cui al decreto legislativo n. 50 del 2016.» (G.U. n. 252 del 27 ottobre 2017), non che negli artt. 23 e 147 del D.lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, negli articoli 241 e seguenti del D.P.R. 207/10, nonché in ogni altra disposizione di legge nazionale e regionale vigente in materia, con specifico riferimento a quelle in materia di progettazione e esecuzione di lavori pubblici riguardanti beni del patrimonio culturale.

Gli elaborati tecnici dovranno essere pienamente corrispondenti nel numero, nell'oggetto e nella tipologia a quelli stabiliti dalle menzionate norme.

la progettazione dovrà essere comprensiva delle indicazioni relative alla sicurezza in fase di progettazione ai sensi del D. Lgs. 81/08, in continuità e sviluppo degli elaborati del progetto preliminare.

Stante l'elevata specificità e l'importanza storico-artistica del complesso monumentale oggetto di intervento, la Stazione Appaltante ha individuato alcune attività, strettamente correlate e propedeutiche alla redazione del Progetto Definitivo, oggetto del presente affidamento, e da eseguirsi a cura e onere dell'incaricato.

Fase I

Rilievi e indagini preliminari

- Analisi dell'attuale sistema di smaltimento delle acque meteoriche ai fini della progettazione degli interventi volti alla soluzione delle problematiche attuali (eliminazione delle infiltrazioni esistenti, prevenirne altre in futuro e i fenomeni di allagamento che si verificano nella piazza, anche a causa del cambiamento avvenuto nella modalità del verificarsi dei fenomeni meteorologici avversi negli ultimi anni). L'indagine sui percorsi di smaltimento delle acque meteoriche dovrà essere eseguita con strumentazione adeguata.

Il rilievo dei percorsi di smaltimento delle acque meteoriche dovrà essere eseguito per i tre palazzi (Palazzo Senatorio, Palazzo Nuovo e Palazzo dei Conservatori), nelle aree relative ai prospetti prospicienti la piazza e fino al termine delle architetture monumentali, ossia per circa quattro metri lungo le facciate laterali, dalle quote di copertura, al sottosuolo della piazza. Dovrà essere consegnato opportunamente riportato su tavole grafiche (la base delle quali è fornita dalla stazione appaltante) in scala opportuna (indicativamente 1:200; 1:100).

Analisi dell'attuale sistema di accessibilità della piazza e dei palazzi costituenti il complesso monumentale della Piazza del Campidoglio, sede di importanti attività sociali e amministrative; progettazione degli interventi volti alla soluzione delle problematiche attuali;

Esecuzione dei saggi stratigrafici sarà mirata all'individuazione della successione stratigrafica delle finiture/coloriture sulle superfici, al fine di addivenire alla corretta conoscenza di:

- composizione delle malte e dei materiali costituenti;
- successione delle diverse finiture;
- corretta comprensione dei fenomeni di degrado;
- natura delle patine.

I saggi andranno effettuati da restauratore specializzato con bisturi e/o mediante l'ausilio di solventi. Inoltre dovranno riportare a vista la successione cromatica eventualmente rilevata. I punti dove saranno effettuati i saggi dovranno essere numerati, mappati su basi grafiche e documentati fotograficamente.

Tutti i saggi devono includere anche la opportuna documentazione fotografica e tecnica e una relazione che illustri quanto eseguito e i risultati raggiunti; senza tale documentazione non sarà autorizzato il pagamento dei servizi richiesti.

Per quel che riguarda le fasi preliminari di cui alla Fase I, è richiesta l'elaborazione almeno dei seguenti documenti:

- a) relazione generale delle attività propedeutiche alla progettazione;
- b) schemi grafici illustrativi;
- c) schede descrittive dei risultati delle indagini.

Progetto Definitivo

Elaborazione del Progetto Definitivo conformemente alla normativa attualmente vigente.

Quanto alla progettazione definitiva, comprensiva delle attività di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ai sensi del D. Lgs. 81/08, è richiesta l'elaborazione almeno dei seguenti documenti:

- a) relazione generale;
- b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
- c) rilievi e documentazione fotografica;
- d) elaborati grafici;
- e) schemi esecutivi degli impianti;
- f) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- g) computo metrico-estimativo e quadro economico;
- h) piano di sicurezza e di coordinamento;
- i) cronoprogramma;
- j) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici.

Si intende che l'affidatario dovrà seguire le indicazioni della Stazione Appaltante, la quale, attraverso il Direttore dell'esecuzione, fornirà indicazioni sulle scelte e gli obiettivi progettuali.

Fase II

Il progetto Definitivo sarà oggetto di Conferenza dei Servizi; l'attività affidata comprende il supporto tecnico del professionista durante lo svolgimento della Conferenza dei Servizi.

A conclusione della Conferenza dei Servizi, dovranno essere recepite dall'affidatario tutte le eventuali prescrizioni impartite dagli organi tecnici di controllo, Enti tutori, nonché le modificazioni eventualmente richieste dalla Stazione Appaltante, anche in attuazione delle operazioni di verifica e di validazione del progetto ai sensi dell'art. 26 del Codice, senza per ciò sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi

In questa fase, pertanto, sarà emesso il progetto nella sua versione finale.

Tutti gli elaborati dovranno essere prodotti in 3 copie cartacee e 3 su supporto informatico su file editabili in formati Word, Excel per le relazioni, calcoli, indagini ed in formato Autocad (.dwg) per gli elaborati grafici.

Tutte le attività dovranno essere svolte in sicurezza, osservando e documentando opportunamente il rispetto delle vigenti normative in materia.

Art.2 - DEFINIZIONI GENERALI

- a) «Codice»: il codice dei contratti pubblici approvato con decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- b) «Decreto correttivo al codice degli appalti»: decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56;
- c) «Regolamento»: il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, limitatamente alle parti in vigore in seguito alle abrogazioni parziali di cui all'articolo 217, comma 1, lettera u), del Codice;
- d) «Codice dei Beni Culturali»: il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;
- e) «DGUE» il documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del Codice e della Circolare del Ministero delle infrastrutture 18 luglio 2016, n. 3, come adattato alla presenta gara.

Art.3 – AMMONTARE PREVISTO PER L’AFFIDAMENTO DEI SERVIZI OGGETTO DELL’APPALTO

L'importo stimato (ai sensi del D.M. 17/06/2016, D.Lgs. 50/2016 ex D.M. 143 del 31/10/2013) è pari ad € 47.248,28 oltre al 4% oneri previdenziali: 1.889,93 (sub totale: € 49.138,21) e oltre ad IVA al 22% (importo IVA: € 10.810,41). Totale lordo: € 59.948,62.

Quadro economico

DESCRIZIONE	IMPORTO NETTO	Oneri Previdenzi ali 4%	Sub Totale	IVA 22%	IMPORTO LORDO
Progettazione definitiva	47.248,28				
		1.889,93	49.138,21	10.810,41	59.948,62
IMPORTO A BASE DI GARA					
COSTRIBUTO AVCP	30,00				30,00
TOTALE					59.978,62

L'importo totale delle prestazioni sarà quello risultante dall'Offerta economica, oltre agli oneri di legge.

La percentuale di ribasso fissata dalla corrispondente offerta economica si applica all'onorario professionale, alle spese e alle prestazioni accessorie.

L'importo deve ritenersi remunerativo di tutte le prestazioni previste e delle ulteriori prestazioni offerte in sede di gara.

Le clausole essenziali oggetto del contratto sono contenute nel disciplinare d'incarico approvato con DD. N. 740/2018.

Art.3 – TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA

Ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, l'offerta vincherà il concorrente per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta, salvo proroghe richieste dalla stazione appaltante.

Art.4 – TEMPO MASSIMO PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Tempo massimo per l'esecuzione dei Servizi di cui trattasi: **120 giorni naturali e consecutivi**.

Art.5 – DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

La documentazione di gara comprende:

- Il presente Disciplinare, con i suoi modelli e allegati, contenente le norme relative alle modalità di partecipazione alla gara negoziata, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedura di aggiudicazione dell'appalto;
- Il Bando di gara;
- Il Disciplinare d'incarico.

Art. 6 – TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta è formata e presentata con le seguenti modalità:

a) gli operatori economici che intendono partecipare devono accedere alla Piattaforma telematica di cui al punto 1.2.1, con le proprie chiavi di accesso (UserId e password o chiave univoca) ottenute mediante registrazione all'indirizzo internet indicato al punto 1.3. In caso di operatore economico con idoneità plurisoggettiva è sufficiente che si registri l'impresa mandataria all'indirizzo della quale perverranno le comunicazioni dirette all'operatore economico.

b) per presentare **la busta A della documentazione amministrativa** occorre:

- scaricare dalla piattaforma telematica i modelli di gara relativi alla documentazione amministrativa messi a disposizione per la gara in oggetto;
- compilare tali modelli o utilizzare il compilatore presente nella piattaforma telematica per la redazione del DGUE, il tutto come previsto all'art. 10 del presente disciplinare di gara;
- predisporre la restante documentazione amministrativa di gara richiesta dal presente disciplinare di gara all'art.10;
- sottoscrivere la documentazione come previsto al punto 1.2.2;
- inserire l'intera documentazione in un unico file compresso formato «ZIP» o «RAR»;
- firmare digitalmente in formato P7M (CADES) il file compresso creato;
- caricare sulla piattaforma nella busta A l'archivio firmato digitalmente.

N.B.: nel caso si debba caricare la documentazione relativa a più imprese ciascuna di esse può presentare e sottoscrivere la documentazione di propria pertinenza in un proprio file compresso

formato «ZIP» o «RAR» che verrà caricato dall'impresa registrata. La busta telematica (virtuale) definita «Busta A – Busta amministrativa», in questo caso è costituita dai files compressi di tutte le imprese coinvolte nella partecipazione. In alternativa è possibile che l'impresa mandataria carichi in un unico file compresso tutta la documentazione amministrativa da presentare da parte di tutte le imprese coinvolte nella partecipazione.

c) per presentare la **busta B dell'offerta tecnica** occorre:

- predisporre la restante documentazione di gara richiesta all'art. 11 del presente disciplinare di gara;
- sottoscrivere l'offerta tecnica con le modalità di cui al punto 1.2.2;
- qualora l'offerta tecnica sia composta da più files, inserire l'intera documentazione richiesta in un file compresso formato «ZIP» o «RAR»;
- eventualmente firmare digitalmente in formato P7M (CADES) il file compresso creato;
- caricare sulla piattaforma nella busta B il file o l'archivio firmato digitalmente.

d) per presentare la **busta C dell'offerta economica** occorre:

- compilare l'offerta economica a video;
- scaricare il file .pdf dell'offerta economica generato dal sistema;
- caricare sulla piattaforma nella busta C il file firmato digitalmente.

e) una volta completate le operazioni, l'operatore economico avrà caricato sulla Piattaforma telematica, con le modalità previste dalla stessa, le seguenti tre buste telematiche:

Busta A	Busta B	Busta C
Busta amministrativa	Busta dell'Offerta tecnica	Busta dell'Offerta economica

f) la compilazione e il caricamento (upload) della «Busta A – Busta amministrativa», della «Busta B – Busta dell'Offerta Tecnica» e della «Busta C – Busta dell'Offerta Economica», possono avvenire anche distintamente in tempi diversi, fermo restando il termine inderogabile per la presentazione delle offerte;

g) una volta caricate tutte le buste di gara il concorrente avrà a disposizione il pulsante “invia la partecipazione” che consentirà con l'invio la partecipazione alla gara;

h) l'operatore economico deve sempre accertarsi dell'avvenuto invio utile degli atti alla Piattaforma telematica, con le modalità previste dalla stessa, in quanto il semplice caricamento (upload) degli atti sulla piattaforma potrebbe non essere andato a buon fine.

N.B. Si rimanda comunque alle norme tecniche di funzionamento della Piattaforma telematica disponibili sull'home page della stessa.

La presentazione dell'offerta comporta automaticamente, senza necessità di ulteriori adempimenti, dichiarazione di responsabilità di avere esaminato tutti gli atti disponibili e posti a base di gara, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori oggetto di appalto, di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione del corrispettivo, sulle condizioni contrattuali e di aver giudicato il corrispettivo remunerativo e tale da consentire l'offerta presentata.

L'offerta deve pervenire, **pena l'esclusione** dalla procedura negoziata, entro il termine perentorio del giorno **30 gennaio 2019 ore 11,00**.

Art. 7 – SOGGETTI AMMESSI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Per la partecipazione alla gara è richiesta:

- l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i e di quelle indicate nel bando e nel disciplinare di gara;

- il possesso dei requisiti e delle capacità di cui all'articolo 83, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016.

Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all' art. 46 comma 1 lettere a), b), c), d), e), ed f) del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. in possesso dei requisiti di cui all'art. 80 e 83 comma 3 del D.lg.s 50/2016.

Le società di ingegneria e le società di professionisti dovranno possedere i requisiti di cui agli artt. 254 e 255 del DPR 207/2010.

I consorzi stabili di società di professionisti e di società d'ingegneria dovranno possedere i requisiti di cui all'art. 256 del Regolamento 207/2010.

Ai raggruppamenti temporanei e consorzi si applica quanto disposto dall'art. 48 del D.Lgs. n. 50/2016.

In caso di partecipazione alla gara di **Raggruppamenti temporanei di professionisti già costituiti** dovranno essere prodotti gli atti attestanti la costituzione dei raggruppamenti suddetti (mandato e procura per atto pubblico o per scrittura privata autenticata), dai quali risulti il conferimento del mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno dei professionisti qualificato capogruppo.

In caso di partecipazione alla gara di **professionisti non ancora costituiti in Raggruppamenti temporanei**, i modelli di partecipazione dovranno essere sottoscritti, a pena d'esclusione, da tutti i professionisti partecipanti al raggruppamento e dovranno contenere l'impegno espresso che, in caso di aggiudicazione, gli stessi professionisti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza a quello di essi indicato come capogruppo, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti.

Non sono ammesse modificazioni, a pena d'esclusione, alla composizione del raggruppamento temporaneo indicato nell'offerta presentata salvo quanto disposto dall'art. 48 commi 9 del D.Lgs. n. 50/2016.

Art. 7.1 – Requisiti di ordine generale e di idoneità professionale

Ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D.Lgs. n. 50/2016 l'incarico dovrà essere espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

L'incarico dovrà essere svolto da una struttura operativa costituita almeno dalle seguenti figure professionali:

a. **n. 1 Architetto** (“vecchio ordinamento” o specialistica o magistrale in Architettura, e iscritti nei rispettivi albi professionali, ossia Albo degli Architetti;

b. **n. 1 Restauratore qualificato**, che abbia acquisito tale qualifica esclusivamente ai sensi dell'art. 29, c. 7,8,9, e 9 bis del D.Lgs. n. 42/2008.

Potrebbe essere necessaria, qualora si presentassero specifiche problematiche di tipo strutturale, la collaborazione specialistica di n. 1 Ingegnere, in qualità di Responsabile strutturale, e/o di uno specialista in Storia dell'Arte.

In questo caso, su richiesta del Direttore dell'esecuzione, l'affidatario dovrà provvedere a fornirsi della collaborazione di ulteriori figure richieste, di comprovata esperienza nel settore.

Art. 7.2 – Requisiti economico-finanziari

Copertura assicurativa contro i rischi professionali per un massimale non inferiore ad € 500.000,00. La comprova di tale requisito è fornita mediante l'esibizione, in copia conforme, della relativa polizza in corso di validità.

Art. 8 MODALITA' DI VERIFICA DEI REQUISITI

La Stazione appaltante procederà ad effettuare la verifica dei requisiti di carattere generale nonché di carattere economico – finanziario e tecnico – organizzativo, sull'aggiudicatario, ai sensi dell'art. 36, commi 5 e 6, del dlgs. 50/2016. Ai sensi dell'art. 216, comma 13, del dlgs. 50/2016, la verifica dei requisiti di carattere generale sarà effettuata attraverso l'utilizzo del sistema **AVCPass**, reso disponibile dall'ANAC.

Pertanto, tutti gli operatori economici interessati a partecipare alla procedura devono **obbligatoriamente** registrarsi al sistema AVCPass, accedendo all'apposito link sul portale della predetta Autorità (servizi ad accesso riservato - AVCPass), secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il “**PassOE**”, da produrre in sede di partecipazione alla gara.

Si evidenzia che la mancata registrazione presso il servizio AVCPass, nonché l'eventuale mancata trasmissione del PassOE secondo le modalità ivi previste, non comportano l'esclusione dalla presente procedura. L'Amministrazione capitolina provvederà, con apposita comunicazione, ad assegnare un termine congruo per l'effettuazione delle attività in questione.

Art. 9 – SUBAPPALTO/AVVALIMENTO

Art. 9.1 Avvalimento

Ai sensi dell'art. 146 del D.lgs. 50/16 e s.m.i. commi 1 e 3 per i lavori di cui trattasi è richiesto il possesso di requisiti di qualificazione specifici e adeguati ad assicurare la tutela del bene, pertanto non trova applicazione l'istituto dell'avvalimento.

Art. 9.2 Subappalto

Ai sensi dell'art. 31, comma 8 del Codice, l'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Il concorrente indica all'atto dell'offerta le prestazioni che intende subappaltare nei limiti del 30% dell'importo complessivo del contratto, in conformità a quanto previsto dall'art. 105 del Codice.

Art. 10 Contenuto della Busta “A – Documenti amministrativi”

Nella prima busta telematica, relativa alla “documentazione amministrativa” (Busta A), dovrà essere contenuta la seguente documentazione:

A1) domanda di partecipazione alla gara, redatta secondo il facsimile disponibile fra i modelli di gara (mod. 2).

La domanda di partecipazione alla gara deve essere sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante dell'impresa.

Nel caso in cui la firma sociale sia stabilita in maniera congiunta, anche la domanda di partecipazione alla gara dovrà recare la sottoscrizione di tutti i legali rappresentanti, firmatari congiunti, dell'impresa.

In caso di raggruppamento di professionisti di cui all'art. 45 comma 2 lett. d) del Codice la citata domanda di partecipazione alla gara andrà presentata, nel caso di raggruppamento già costituito, dall'impresa mandataria per conto di tutti i soggetti raggruppati o, nel caso di raggruppamento non costituito, da tutti i soggetti che intendono raggrupparsi.

A2) DGUE

Il DGUE è il documento di gara unico europeo approvato con Regolamento della Commissione Europea del 5/1/2016.

Le linee guida per la compilazione del DGUE sono state emanate dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con la Circolare 18 luglio 2016, n. 3 , pubblicata nella Gazz. Uff. 27 luglio 2016, n. 174.

Oltre alle predette linee guida, per la compilazione del DGUE, deve essere tenuto presente il Comunicato del Presidente dell'ANAC del 8/11/2017, depositato in segreteria del Consiglio in data 14/11/2017 e pubblicato il 20/11/2017.

La piattaforma telematica mette a disposizione il file.xml per la compilazione del DGUE ed un compilatore che utilizza tale file per la redazione del DGUE nel formato predisposto dal MIT, con le integrazioni necessarie in seguito al decreto correttivo del codice degli appalti e quindi con le dichiarazioni sull'assenza dei motivi di esclusione di cui alla lettera b-bis) del comma 1 dell'art. 80 del Codice ed alle lettere f-bis) ed f-ter) del comma 5 dell'art. 80 del Codice.

Al termine della compilazione viene generato un file.xml che deve essere firmato digitalmente e incluso nella busta telematica A relativa alla documentazione amministrativa.

A3)dichiarazione di assolvimento dell'imposta di bollo redatta secondo il modello 4 messo a disposizione dei concorrenti fra i modelli di gara.

A4) PassOE di cui all'art.2, comma 3.B, della Delibera n.111/2012 dell'AVCP (ora ANAC), con le modificazioni assunte nelle adunanze del 8.05.2013 e del 05.06.2013. Si precisa che il mancato inserimento del presente documento all'interno della Busta "A – Documenti amministrativi" non sarà motivo di esclusione dalla gara;

A5) dichiarazioni riportate nel modello "Altre Dichiarazioni" (mod.5)

A6)Eventuale atto costitutivo di raggruppamento temporaneo;

Art.11 – CONTENUTO DELLA BUSTA "B - Offerta tecnica" (max 70 punti)

La busta "B — Offerta tecnica" contiene, a pena di esclusione, i documenti di seguito indicati:

Criterio di valutazione "1" (Professionalità e adeguatezza dell'offerta con riferimento all'esperienza specifica acquisita in servizi affini).

Sub criterio 1.a) Professionalità e adeguatezza dell'offerta in materia di restauro.

Verranno ritenute più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti (tecnico, metodologico, economico e gestionale), il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente. La documentazione deve dimostrare che il concorrente abbia redatto progetti che, sul piano del restauro, siano da ritenersi studiati adeguatamente rispetto ai criteri delle migliori tecniche e metodologie della materia, che siano anche innovative e di elevata qualità.

Sarà meglio valutata, a dimostrazione delle capacità professionali, la presentazione di progetti maggiormente affini ai servizi oggetto di affidamento.

Sub criterio 1.b) Professionalità e adeguatezza dell'offerta sul piano della cantierizzazione delle opere di restauro in ambiente urbano monumentale

Verranno ritenute più adeguate quelle offerte la cui documentazione consenta di stimare, per più aspetti (tecnico, logistico e organizzativo), il livello di specifica professionalità, affidabilità e, quindi, di qualità del concorrente. La documentazione deve dimostrare che il concorrente abbia redatto progetti che, sul piano organizzativo, tecnico, estetico, funzionale e gestionale, rispondano meglio alla necessità di ridurre gli impatti del cantiere sull'ambiente nel quale si inserisce, congiuntamente al raggiungimento degli obiettivi di qualità e rispetto dei tempi del restauro.

Sarà meglio valutata, la presentazione di progetti che dimostrino, relativamente alla progettazione del cantiere/cantieri necessari all'esecuzione delle opere, di essere stati studiati con il fine di ridurre l'impatto del cantiere/cantieri in un contesto urbano di pregio storico-artistico.

Contenuto offerta

Tale documentazione, per ciascun sub criterio, dovrà essere costituita da un massimo di 8 (otto) cartelle formato A4 oppure 4 (quattro) cartelle formato A3. Sono compresi nel numero massimo di

cartelle eventuali disegni, schemi grafici, tabelle, schede e quanto altro, oltre al testo. Il testo dovrà avere interlinea singola, carattere Arial 11. Non sono computati nel numero delle cartelle le copertine e gli eventuali sommari.

Criterio di valutazione "2" (Caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico)

Sub criterio 2.a) Modalità di individuazione e preparazione delle operazioni di rilievo e indagini propedeutiche alla progettazione del restauro

Sarà considerata migliore quella relazione che illustrerà in modo più preciso, più convincente e più esaustivo:

- completezza ed affidabilità della metodologia individuata per la fase di rilievo, in particolare del sistema impiantistico di smaltimento delle acque meteoriche, dai livelli di copertura dei palazzi, agli ambienti ipogei della piazza del Campidoglio, e le modalità di restituzione grafica;
- metodologia per l'individuazione delle campionature, e delle indagini; descrizione di eventuali prove ed analisi dei materiali allo scopo di pervenire ad una completa caratterizzazione delle superfici oggetto d'intervento, riducendo qualunque successiva indeterminazione nella fase di elaborazione progettuale.

Sub criterio 2.b) Valore tecnico delle soluzioni progettuali proposte concernente gli aspetti della cantierizzazione

Saranno valutate positivamente le proposte, con cui si individuano soluzioni che consentono di ottimizzare la fase di esecuzione delle opere di restauro, sul piano organizzativo, tecnico, estetico, funzionale e gestionale, con particolare riguardo alla riduzione dell'impatto e della fruibilità dell'ambiente nel quale il cantiere/cantieri si inseriscono, di altissimo pregio storico-artistico. A tal fine la relazione deve illustrare obiettivi, metodologie e risultati attesi delle soluzioni che s'intendono adottare in relazione alla riduzione degli impatti, anche sullo svolgimento delle numerose attività culturali ed istituzionali di cui la Piazza e i Palazzi sono sede, oltre che sulla fruibilità della piazza da parte dei visitatori e del flusso turistico.

In particolare si valuterà il valore tecnico, estetico, organizzativo della soluzione adottata per l'ottimizzazione del progetto della cantierizzazione ricorrendo anche a soluzioni originali ed innovative.

Sub criterio 2.c) Struttura organizzativa, organizzazione e qualifica del personale

Sarà considerata migliore quell'offerta per la quale la relazione dimostri che la concezione organizzativa e la struttura tecnico-organizzativa prevista nell'offerta, sono coerenti fra loro e, pertanto, offrono un'elevata garanzia della qualità nell'attuazione della prestazione.

In particolare, sarà considerata migliore quella relazione che illustrerà in modo più esaustivo la qualificazione e la composizione del gruppo di lavoro proposto per lo svolgimento degli incarichi, con il dettaglio delle risorse destinate ai diversi servizi, i livelli di responsabilità, le competenze e le interrelazioni operative e funzionali, anche in riferimento all'organizzazione operativa per le

richieste ed ottenimento dei pareri, delle autorizzazioni, dei nulla osta, da parte degli enti preposti. Alla relazione dovranno essere allegati i curricula del gruppo di lavoro proposto.

Contenuto offerta

La relazione descrittiva, prodotta per ogni sub criterio, deve essere composta da un massimo n. 10 cartelle in formato A4 oppure 5 (cinque) cartelle formato A3. Sono compresi nel numero massimo di cartelle eventuali disegni, schemi grafici, tabelle, schede e quanto altro, oltre al testo. Il testo dovrà avere interlinea singola, carattere Arial 11.

Non sono computati nel numero delle cartelle le copertine e gli eventuali sommari.

L'offerta tecnica dovrà essere **sottoscritta** con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al **punto 1.2.2.**

Art.12 – CONTENUTO DELLA BUSTA “C - Offerta economica e temporale” (max 30 punti)

Nella terza busta telematica, relativa alla “offerta economica “ (Busta C), dovrà essere contenuta la seguente documentazione:

C1) dichiarazione di offerta, costituita dal file generato automaticamente dalla Piattaforma telematica previo inserimento dei seguenti dati:

1 ► **ribasso percentuale offerto** sul prezzo posto a base di gara espresso con tre cifre decimali.

La Piattaforma telematica mette a disposizione un form per l’inserimento dei predetti dati consentendo l’inserimento del ribasso offerto. Ove per il ribasso vengano inserite più cifre decimali di quelle consentite il sistema arrotonda automaticamente alla terza cifra decimale.

I concorrenti devono astenersi dall’inserire nel campo del ribasso qualsiasi segno (+ o -) ulteriore al punto che separa le unità dai decimali poiché assumendo che l’offerta sia resa nella forma del ribasso percentuale, qualsiasi ulteriore segno apposto la renderebbe dubbia nella sua entità.

Art.13 – CRITERI E MODALITÀ PER L’AGGIUDICAZIONE

L’appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell’art. 95 co. 3 lettera b) del D.Lgs n. 50/2016, secondo il criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa, valutata da una apposita Commissione di gara nominata ai sensi dell’art. 77 del D.Lgs n. 50/2016, che procederà alla valutazione delle offerte sulla base dei seguenti criteri (o elementi) e relativi fattori ponderali qui di seguito riassunti e riportati nella tabella successiva mediante metodo aggregativo compensatore. La valutazione degli elementi di natura tecnico qualitativa sarà effettuata con il criterio del confronto a coppie; il coefficiente per il calcolo del punteggio dell’offerta economica sarà determinato mediante formula bi-lineare:

Offerta Tecnica: max **70**/100 punti,

Offerta Economica: max **30**/100 punti

N°	CRITERI OFFERTA TECNICA	Sub Punteggio o peso (Wi)	PUNTEGGIO MAX 70/100
Critério 1	Professionalità e adeguatezza dell'offerta desunta da un numero massimo di tre servizi svolti negli ultimi cinque anni relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali.		MAX 30/100
<i>Sub Criterio 1.a)</i>	Professionalità e adeguatezza dell'offerta in materia di restauro	15	
<i>Sub Criterio 1.b)</i>	Professionalità e adeguatezza dell'offerta sul piano della cantierizzazione delle opere di restauro in ambiente urbano monumentale	15	
Critério 2	Caratteristiche metodologiche dell'offerta desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico.		MAX 40/100
<i>Sub Criterio 2.a)</i>	Modalità di individuazione e preparazione delle operazioni di rilievo e indagini propedeutici alla progettazione del restauro	15	
<i>Sub Criterio 2.b)</i>	Modalità di individuazione delle soluzioni proposte concernenti gli aspetti della cantierizzazione	20	
<i>Sub Criterio 2.c)</i>	Struttura organizzativa, organizzazione e qualifica del personale	5	
	OFFERTA ECONOMICA		PUNTEGGIO MAX 30/100
R	Ribasso percentuale unico offerto dai Concorrente sul corrispettivo posto a base di gara	30	
TOTALE			100/100

13.1 Metodo di valutazione offerta tecnica

Il punteggio tecnico dell'offerta i-esima sarà calcolata con la seguente formula:

$$X_i = \sum_n [W_i * V_i]$$

Dove:

P_i = punteggio dell'offerta i-esima;

n = numero totale dei sub elementi;

V_i = coefficiente della prestazione dell'offerta i-esima rispetto al sub elemento variabile tra 0 e 1, determinato a seguito di riparametrazione;

Ogni singolo commissario determina preliminarmente i valori dei coefficienti da attribuire ad ogni sub elemento sulla base di quanto stabilito all'articolo 11 del presente disciplinare di gara con il sistema di confronto a coppie (linee guida ANAC, n°2 punto 5 lettera B).

Il confronto avviene sulla base delle preferenze accordate da ciascun commissario a ciascun progetto in confronto con tutti gli altri.

Ciascun commissario confronta l'offerta di ciascun concorrente indicando quale offerta preferisce e il grado di preferenza, variabile tra 1 e 6 (1-nessuna preferenza; 2-preferenza minima; 3-preferenza piccola; 4-preferenza media; 5-preferenza grande; 6-preferenza massima), eventualmente utilizzando anche valori intermedi.

Viene costruita una matrice con un numero di righe e un numero di colonne pari al numero dei concorrenti meno uno come nell'esempio sottostante, nel quale le lettere individuano i singoli concorrenti; in ciascuna casella viene collocata la lettera corrispondente all'elemento che è stato preferito con il relativo grado di preferenza e, in caso di parità, vengono collocate nella casella le lettere dei due elementi in confronto, assegnando un punto ad entrambe.

	N	B	C	D	E	...
A						
B						
C						
D						
...						
N-1						

Al termine del confronto si trasforma, per ogni subelemento, la somma dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari mediante il confronto a coppie in coefficienti variabili tra zero ed uno.

Si calcola poi la media dei coefficienti di ciascun commissario attribuendo uno al concorrente che ha ottenuto il coefficiente medio più alto e agli altri concorrenti un punteggio conseguentemente proporzionale al coefficiente raggiunto.

Tale coefficiente definitivo (V_i) moltiplicato per il fattore ponderale attribuito a quel sub elemento (W_i) costituisce il punteggio definitivo per quel sub elemento.

L'attribuzione dei coefficienti scaturirà dalla specifica e puntuale valutazione dei criteri e sub criteri indicati. In linea generale sarà valutata la qualità progettuale e grafica degli elaborati e la completezza delle informazioni.

Il percorso motivazionale che sarà seguito nella valutazione ed apprezzamento delle proposte, terrà conto, in generale, della chiarezza e completezza della presentazione, della fattibilità, dell'efficacia, del valore, della qualità, della specificità e dei riflessi sull'ambiente circostante e sulle strutture esistenti di ciascuna offerta tecnica.

13.2 Metodo di valutazione dell'offerta economica

La determinazione del coefficiente η_i per quanto riguarda l'elemento di valutazione di natura quantitativa "R - Offerta Economica", avverrà mediante l'applicazione della seguente formula:

$$\eta_i \text{ (per } A_i \leq A_{\text{soglia}}) = 0,9 \times A_i / A_{\text{soglia}}$$

$$\eta_i \text{ (per } A_i > A_{\text{soglia}}) = 0,9 + (1-0,9) \times ((A_i - A_{\text{soglia}}) / (A_{\text{max}} - A_{\text{soglia}}))$$

con:

η_i = coefficiente attribuito al concorrente i -esimo per "offerta economica";

A_i = ribasso % del concorrente i -esimo;

A_{soglia} = media aritmetica dei ribassi % dei singoli concorrenti;

A_{max} = ribasso % più conveniente;

Il punteggio economico del concorrente i -esimo sarà calcolato con la seguente formula

$$Z_i = \eta_i \times R, \text{ dove:}$$

R è il punteggio dell'offerta economica riportato nella tabella dei CRITERI DI VALUTAZIONE

14. Formazione della graduatoria

Il punteggio complessivo ottenuto dal singolo concorrente i -esimo sarà dato dalla somma del punteggio tecnico e del punteggio economico, secondo la seguente formula:

$$P_i = X_i + Z_i$$

dove:

X_i è il punteggio tecnico totale attribuito al concorrente i -esimo a seguito delle riparametrazioni;

Z_i è il punteggio economico attribuito al concorrente i -esimo.

15. GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE

Polizza di responsabilità civile professionale

L'aggiudicatario contestualmente alla sottoscrizione del contratto di incarico presenta la dichiarazione (Estremi dell'impegno della Compagnia di assicurazioni) compagnia autorizzata all'esercizio del ramo «responsabilità civile generale» nel territorio dell'Unione Europea, contenente l'impegno a rilasciare la polizza di responsabilità civile professionale con specifico riferimento ai lavori progettati e massimale pari al 10% dell'importo dei lavori (€ 2.200.000,00). La polizza decorrerà dalla data di inizio dei lavori e avrà termine alla data di emissione del certificato del collaudo.

La polizza del progettista deve coprire danni diretti derivanti al Committente da errata progettazione, quali le nuove spese di progettazione ed i maggiori costi correlati alla necessità di introdurre varianti conseguenti ad errori od omissioni progettuali. La mancata presentazione da parte dell’Affidatario della polizza di garanzia comporterà l’esonero del Committente dal pagamento del corrispettivo di contratto e costituirà causa di rescissione del contratto stesso.

Cauzione definitiva

L’affidatario per la sottoscrizione del contratto deve costituire una garanzia, denominata “garanzia definitiva” per l’importo previsto all’art. 103 comma 1 del D.Lgs. 50/2016, sotto forma fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata dai soggetti di cui all’articolo 93, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, nella misura prevista al comma 1 dell’art. 103 del D.Lgs. 50/2016.

La cauzione è prestata a garanzia dell’adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall’eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all’Affidatario rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l’Appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di verifica di conformità.

Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall’articolo 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 per la garanzia provvisoria.

La garanzia prevede espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all’eccezione di cui all’articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l’operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

Art. 16 – COMMISSIONE GIUDICATRICE E SVOLGIMENTO DELLA GARA

Il servizio verrà aggiudicato sulla base del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo.

L’ammissione dei concorrenti alla gara in conseguenza della documentazione amministrativa presentata verrà affidata ad un Seggio di gara.

L’esame e la valutazione delle offerte e dei requisiti posseduti dai professionisti verranno affidati ad apposita Commissione di gara nominata con determinazione del dirigente cui sono affidate le risorse o l’obiettivo, su proposta del RUP.

Si provvederà altresì alla pubblicazione della composizione della Commissione di gara ai sensi dell’art. 29 del Codice.

Il seggio e la Commissione di gara saranno assistiti da un Segretario verbalizzante.

Le sedute di gara sono pubbliche, ad eccezione di quelle relative a:

- analisi di dettaglio del contenuto specifico delle dichiarazioni e della documentazione amministrativa presentata, essendo di queste garantita la conservazione degli originali telematici presso la piattaforma;
- valutazione dell’Offerta Tecnica da parte della Commissione giudicatrice.

I concorrenti potranno assistere a tutte le sedute pubbliche effettuando l’accesso alla piattaforma telematica <https://romacapitale.tuttogare.it/> collegandosi da remoto dal proprio terminale con le proprie credenziali.

Le varie fasi della procedura saranno visualizzabili nel pieno rispetto della normativa sulla “privacy”.

Alle sedute pubbliche potrà partecipare chiunque vi abbia interesse.

Potranno chiedere di mettere dichiarazioni a verbale i legali rappresentanti delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega, loro conferita da suddetti legali rappresentanti. Le operazioni di gara potranno essere aggiornate ad altra ora o ai giorni successivi.

Il calendario delle sedute di gara viene pubblicato sulla piattaforma telematica; la seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati ai concorrenti a mezzo pubblicazione sulla piattaforma “TuttoGare” con congruo anticipo rispetto alla data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo pubblicazione sulla piattaforma “TuttoGare” con congruo anticipo rispetto alla data fissata.

Le procedure di gara avranno inizio alle ore **10** del giorno **7/02/2019** presso una sala aperta al pubblico in Roma, Via Petroselli n. 45, anche se nessuno dei rappresentanti delle Ditte offerenti sia presente.

Il seggio di gara procederà, in primo luogo, in seduta pubblica,

- alla verifica della tempestività dell’arrivo dei plichi telematici inviati dai concorrenti;
- alla presa d’atto dell’elenco dei mittenti;
- all’apertura delle buste telematiche A ed alla presa d’atto del contenuto.

Compiuta l’analisi di dettaglio del contenuto specifico delle dichiarazioni e della documentazione amministrativa presentata, il seggio di gara procederà, in seduta pubblica, all’eventuale esclusione dei concorrenti.

In fase di esame della documentazione amministrativa si applica il procedimento sul soccorso istruttorio.

La Stazione appaltante si riserva comunque la facoltà di:

- invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti o dichiarazioni presentati, nonché a richiedere ulteriore documentazione specifica, oltre a quella già richiesta, comprovante l’esistenza dei requisiti indicati, sospendendo eventualmente nelle more della risposta, la procedura di gara;
- verificare, anche ai fini penali, la veridicità di tutte le dichiarazioni.

Terminata la verifica della documentazione amministrativa, le operazioni di gara saranno proseguite dalla Commissione giudicatrice cui è affidata, ai sensi dell’art. 77 del Codice, la valutazione dell’offerta tecnica e dell’offerta economica.

La Commissione giudicatrice procederà, in seduta pubblica, all’apertura delle buste telematiche B) di ciascun concorrente ammesso, solo al fine di verificarne in seduta pubblica il contenuto e la conformità a quanto richiesto dal disciplinare di gara.

Successivamente la Commissione giudicatrice esaminerà e valuterà le offerte dei concorrenti secondo il procedimento di seguito descritto.

La durata prevista dei lavori della Commissione è pari a n.30 (trenta) giorni per un numero di sedute settimanali pari a n. 2 sedute.

La commissione apre in apposita seduta i plichi contenenti le offerte tecniche al fine di procedere alla verifica della presenza dei documenti prodotti.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame e alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

In una successiva seduta la commissione, data lettura dei punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche, procederà all'apertura della busta contenente l'offerta economica e, data lettura dei ribassi espressi in lettere e delle riduzioni di ciascuna di esse, procederà alla individuazione delle offerte che, secondo quanto previsto dall'art. 97 del Codice appaiono, sulla base di elementi specifici, potenzialmente anomale, ferma restando la facoltà del RUP di decidere al riguardo.

Non sono ammesse offerte in aumento.

In caso di offerte valutate con punteggio complessivo identico si aggiudicherà la gara in favore dell'offerta che abbia ottenuto il maggior punteggio relativamente all'offerta tecnica.

Qualora anche i punteggi attribuiti al "valore tecnico" dovessero essere uguali, si procederà ai sensi dell'art. 77 del R.D. 827/1924.

La Commissione giudicatrice o il RUP formuleranno in seduta pubblica la proposta di aggiudicazione all'offerta che si trova nella posizione più alta in graduatoria che non sia stata ritenuta irregolare.

Art. 17 – VERIFICHE E STIPULA DEL CONTRATTO

L'affidamento è condizionato all'inesistenza, a carico dell'aggiudicatario, delle cause di divieto a concludere contratti previste dalle normative vigenti.

Nel caso dei requisiti di ordine generale, qualora a seguito della verifica d'ufficio non siano confermate le dichiarazioni, si procederà all'esclusione dalla gara, alle comunicazioni alle competenti autorità giudiziarie e di vigilanza e ad eventuale nuova aggiudicazione.

Art. 18 – ULTERIORI INDICAZIONI

La Stazione appaltante esclude i concorrenti dalla gara solo al presentarsi di cause di esclusione contemplate dal D.Lgs. n. 50/2016 o da altre disposizioni di legge vigenti.

Ai sensi dell'art. 83 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016, si stabilisce che la sanzione pecuniaria per la mancanza, incompletezza, irregolarità essenziale degli elementi formali della domanda sanabili attraverso la procedure di soccorso istruttorio, ammonta all'uno per mille del valore della gara.

Si precisa che qualora l'istanza di partecipazione e l'offerta presentata siano prive di bollo o con bollo insufficiente, l'Amministrazione trasmetterà la documentazione fiscalmente incompleta all'Agenzia delle Entrate per la relativa regolarizzazione, ai sensi dell'art. 31 del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Il contratto in oggetto è soggetto agli **obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari** di cui all'art.3 della L. n.136/2010 e s.m.i..

Qualora, anche a seguito di osservazioni presentate da concorrenti, emergano irregolarità, l'Amministrazione regionale, in via di autotutela, si riserva di correggere e/o integrare il presente Disciplinare e altri elaborati e documenti in caso di errori o di contrasti e/o carenze rispetto a

quanto previsto dalla normativa vigente in tema di appalti pubblici. Le correzioni e/o integrazioni verranno comunicate a tutti i concorrenti.

L'Amministrazione capitolina si riserva la facoltà, mediante adeguata motivazione, di annullare e/o revocare il presente disciplinare, modificare o rinviare i termini, non aggiudicare nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia ritenuta idonea e/o non stipulare il contratto senza incorrere in responsabilità e/o azioni di richiesta danni, indennità o compensi di qualsiasi tipo, nemmeno ai sensi degli artt.1337 e 1338 c.c.

Nessun compenso spetterà ai concorrenti per la presentazione dell'offerta. I costi sostenuti dai partecipanti alla gara d'appalto relativi alla predisposizione della documentazione amministrativa, dell'*Offerta Tecnica* e dell'*Offerta Economica* saranno a carico esclusivo dei partecipanti stessi.

Tutte le spese contrattuali - bolli, imposta di registro - sono a carico esclusivo dell'aggiudicatario, senza diritto di rivalsa.

In caso di contenzioso, è esclusa la competenza arbitrale, le eventuali controversie saranno decise dall'Autorità giudiziaria competente per territorio in cui ha sede la Stazione appaltante.

Per quanto non previsto nel presente Disciplinare di gara, si farà riferimento alla disciplina contenuta nel Codice degli appalti e nel Regolamento e, più in generale, alla vigente normativa; qualunque riferimento contenuto in atti, anche progettuali, deve essere inteso come riferito ad analoghe norme contenute nelle disposizioni statali appena citate.

Art. 25 – Privacy e accesso agli atti

Si informa che i dati personali, nonché quelli relativi a eventuali condanne penali e reati dei soggetti che interverranno nel procedimento di gara, saranno trattati per il perseguimento di un interesse pubblico connesso all'esercizio di un pubblico potere.

In particolare il trattamento è finalizzato alla procedura di affidamento e di scelta del contraente di cui al Codice dei contratti pubblici d.lgs. 50/2016. La comunicazione dei dati è pertanto un obbligo di legge e la mancata comunicazione non consente la partecipazione al procedimento sopra citato. Si rende noto altresì che tali dati potranno essere comunicati ad altre pubbliche amministrazioni per le attività previste dal Codice dei contratti pubblici. L'Informativa per la protezione dei dati (art. 13 Regolamento UE 2016/679) è messa a disposizione fra i documenti di gara.

In caso di presentazione della dichiarazione afferente segreti tecnici e commerciali di cui all'art. 16.2. del presente Disciplinare, l'Amministrazione consentirà l'accesso nella forma della SOLA VISIONE delle informazioni che costituiscono segreti tecnici e commerciali ai concorrenti che lo richiedono, in presenza dei presupposti indicati nell'articolo 53, comma 6, del D. Lgs. n.50/2016 e s.m.i. e previa comunicazione ai controinteressati della richiesta di accesso agli atti.

In ogni caso, l'accesso sarà consentito solo dopo l'aggiudicazione.

IL DIRETTORE
Ing. Antonello Fatello